



AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: via Valverde n. 42 - 37122 Verona - tel. 045/8075511 Fax 045/8075640

Deliberazione del Direttore Generale n. 515 del 26/09/2014

Il Direttore Generale dell' Azienda U.L.S.S. n. 20, dott.ssa Maria Giuseppina Bonavina, nominato con D.P. G.R.V. n. 239 del 29/12/2012, coadiuvato dai Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale, ha adottato in data odierna la presente deliberazione costituita da n. 8 fogli compreso il presente frontespizio.

OGGETTO

***"Organizzazione e gestione della sicurezza e salute nelle strutture sanitarie - Integrazione fra Sistemi di Gestione sul tema Salute e Sicurezza e Rischio Clinico nelle strutture del SSN".
Conferimento di un incarico di collaborazione occasionale (dott.ssa S. Bizzego).***

Per l'acquisizione del parere espresso, come indicato nel preambolo della presente deliberazione

Il Direttore Amministrativo
F.to dott. Fabrizio Garbin

Il Direttore Sanitario
F.to dott.ssa Chiara Bovo

Il Direttore Servizi Sociali e della Funzione Territoriale
F.to dott. Silvio Frazzingaro

Letta, approvata e sottoscritta

Il Direttore Generale
F.to dott.ssa Maria Giuseppina Bonavina

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE A:
UOC SERVIZIO CONVENZIONI

PER CONOSCENZA A:
UOC SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
UOC SERVIZIO PREVENZIONE IGIENE E SICUREZZA AMBIENTI LAVORO

Il Responsabile U.O.C. Servizio Professionisti in Convenzione – Dott.ssa Rossana Mori:

Premesso che con nota 29.4.2014 n. 32.033 di prot. la dott.ssa Vittoria Cervi e il dott. Luciano Marchiori, rispettivamente referente scientifico e responsabile coordinamento *amministrativo del progetto “Organizzazione e gestione della sicurezza e salute nelle strutture sanitarie - Integrazione fra Sistemi di Gestione sul tema Salute e Sicurezza e Rischio Clinico nelle strutture del SSN”* comunicavano quanto segue:

La Commissione Nazionale per la Ricerca Sanitaria, nella seduta del 29 ottobre 2009, ha approvato lo svolgimento del Programma Strategico “Organizzazione e gestione della sicurezza e salute delle strutture sanitarie”, presentato dall’istituto Superiore per la Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro (ora soppresso e confluito nell’Inail) quale Ente capofila dei destinatari istituzionali.

Il progetto esecutivo del suddetto programma strategico prevede l’articolazione in cinque Progetti, individuando la Regione Veneto quale destinatario istituzionale del progetto 5 “Integrazione fra Sistemi di Gestione sul tema Salute e Rischio Clinico nelle strutture del SSN”.

Con Convenzione stipulata il 5.11.2013 tra Inail e Regione Veneto è stato affidato alla Regione Veneto lo svolgimento delle attività funzionali al raggiungimento degli obiettivi di cui allo specifico progetto esecutivo “Integrazione fra Sistemi di Gestione sul tema Salute e Sicurezza e Rischio Clinico nelle strutture del SSN”, stabilendone l’articolazione in 12 Unità Operative e individuando, quale referente scientifico per la Regione Veneto, la sottoscritta dr.ssa Vittoria Cervi, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell’Azienda Ulss n. 22 di Bussolengo.

Con deliberazione 3.4.2014, n. 175, l’Ulss 20 di Verona ha recepito la Convenzione tra Inail e Regione Veneto e ha preso atto della attribuzione al Direttore Generale – avvenuta con D.G.R.V. 16.7.2013, n. 1234 - delle funzioni connesse al ruolo di coordinamento amministrativo, assegnando contestualmente l’esecuzione della deliberazione medesima per conto dell’Ulss 20 al sottoscritto dr. Luciano Marchiori, Dirigente Spisal presso il Dipartimento di Prevenzione.

Alla luce di quanto sopra si rende pertanto necessario perseguire l’implementazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza integrato in grado di migliorare le condizioni di salute e sicurezza degli operatori e dei cittadini utenti, attraverso la definizione di alcuni obiettivi secondari quali l’adozione di un modello organizzativo che coinvolga la figura del Responsabile funzione sicurezza del paziente, la sua formazione integrata con le figure aziendali della sicurezza e l’implementazione di metodiche che consentano analisi, il trattamento, il monitoraggio, la revisione del rischio e la realizzazione di percorsi di formazione continua interdisciplinari da erogare con modalità innovative, il tutto prevedendo la collaborazione delle Regioni e delle aziende sanitarie/ ospedaliere coinvolte nel progetto, dell’Università di Verona Sezione Sanità Pubblica, e dell’INAIL.

Si ritiene importante sottolineare che l’obiettivo progettuale inerente lo sviluppo di un modello che, partendo dal Sistema di Gestione della Sicurezza, sia in grado di introdurre strumenti tipici della gestione degli eventi avversi e dei quasi eventi propri della gestione del rischio clinico, è in fase di raggiungimento.

Sono state inoltre poste le basi per ridurre la netta distinzione fra rischio clinico e rischio per il lavoratore, presente nelle strutture sanitarie.

I risultati fino ad ora raggiunti sono parziali e relativi ad un ristretto numero di Aziende sanitarie della Regione Veneto e, all’interno di queste, solo ad un campione di lavoratori.

Risulta quindi necessario consolidare l'applicazione del Modello, rafforzando ulteriormente la collaborazione fra Servizio di Prevenzione e Protezione e Direzione Medica, che da sempre, per mandato, si occupa della sicurezza del paziente, favorendo in tal modo l'analisi dei rischi secondo una nuova visione e la definizione di misure preventive e correttive più efficaci.

Per la realizzazione di quanto sopra descritto, con nota prot. 31.713 del 28/4/2014 è già stata richiesta una collaborazione esterna in grado di coordinare le azioni previste dal progetto e svolte dai vari gruppi di lavoro e validare l'idoneità degli strumenti di analisi degli eventi avversi.

Ulteriormente, per il completamento dell'attività, si rende necessario poter avvalersi di un'altra risorsa, che dovrà operare, in sintonia con il collaboratore esterno e in modo particolare monitorando le attività dei Partners del progetto che svilupperanno e sperimenteranno modelli di gestione integrata della sicurezza.

I compiti di cui sopra richiedono interventi saltuari e non preventivamente programmabili da parte di una professionalità esterna in possesso di specifica e qualificata esperienza, la quale, in piena autonomia, sia disponibile a collaborare in modo occasionale, secondo lo stato di avanzamento delle attività progettuali.

Dopo avere verificato l'assenza di risorse in possesso di adeguata professionalità all'interno dell'Ulss 20 e appurato che non sono presenti graduatorie per il profilo richiesto, si chiede di attivare le previste procedure per l'acquisizione di un collaboratore occasionale in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica/magistrale
- conoscenza delle organizzazioni sanitarie
- documentata esperienza in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, del rischio clinico e delle interconnessioni con i percorsi di accreditamento e certificazione.

L'incarico di collaborazione occasionale, da svolgersi presso la sede dello SPISAL dell'Ulss 20, avrà effetto dalla data prevista nel relativo contratto di collaborazione e conclusione stabilita per il 30 aprile 2015 (data di scadenza del Progetto), con un costo onnicomprensivo di 5.000 Euro a fronte di un impegno complessivo stimato in 140 ore massime.

E' previsto inoltre un rimborso spese fino ad un massimo di €1.000,00 per gli spostamenti collegati al Progetto, da corrispondere previa rendicontazione analitica delle spese autorizzate dai sottoscritti ed effettivamente sostenute.

Il costo di cui sopra è interamente coperto dal finanziamento di cui al codice progetto 012INAIL13 – codice CUP E81H08000040005”;

Considerato che, in applicazione del vigente regolamento aziendale nonché delle vigenti disposizioni per l'attribuzione di incarichi a collaboratori esterni, è stato emesso apposito avviso in data 7.5.2014 n. 34.121 di prot., regolarmente pubblicato all'albo dell'ente e inserito nel sito internet dalla medesima data, che stabiliva nel giorno di lunedì 19 maggio 2014 il termine perentorio di presentazione delle candidature;

Preso atto che entro il termine stabilito sono pervenute le seguenti disponibilità:

- dott.ssa Silvia Bizzego
- arch. Isacco Mazzon

Vista la nota 4.6.2014 n. 40.660 di prot., con la quale la dott.ssa Vittoria Cervi e il dott. Luciano Marchiori, comunicavano quanto segue:

“In riferimento all’avviso 7.5.2014 n. 34.121 di prot., indetto da questa Amministrazione, per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione occasionale nell’ambito del Progetto “Organizzazione e gestione della sicurezza e salute delle strutture sanitarie - Integrazione fra sistemi di gestione sul tema salute e sicurezza e rischio clinico nelle strutture del Servizio Sanitario Nazionale”, si è provveduto in data odierna ad esaminare e valutare le domande della dr.ssa Silvia Bizzego e dell’arch. Isacco Mazzon [...]

DR.SSA SILVIA BIZZEGO IDONEA

La candidata, in possesso di laurea in filosofia, ha maturato una pluriennale esperienza professionale in ambito sanitario, in qualità di tecnico di laboratorio biomedico a partire dal 1995 presso il Laboratorio di Microbiologia, Virologia ed Immunologia dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona. Ha inoltre acquisito una significativa esperienza in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, del rischio clinico e delle interconnessioni con i percorsi di accreditamento e certificazione in quanto è stata consulente e componente di gruppi di lavoro regionali nell’ambito delle attività del Piano Regionale di Prevenzione, ha partecipato a progetti relativi alla promozione del sistema di gestione della sicurezza nelle strutture sanitarie e della qualità, ha collaborato alla implementazione del Modello SGS delle Strutture Sanitarie Pubbliche del Veneto, ha svolto attività di progettazione e diffusione di modelli organizzativi, di valutazione dei rischi e percorsi formativi integrati, gestione infortuni, incidenti, non conformità e comportamenti pericolosi al fine di uniformare le prassi operative tra le strutture sanitarie. Ha altresì svolto uno stage post laurea presso il Servizio di Qualità Aziendale dell’Azienda Ospedaliera di Verona per l’implementazione del sistema qualità e l’applicazione della legge regionale 22/2002.

La candidata ha anche svolto una numerosa attività formativa sul sistema di gestione della sicurezza e in modo specifico sulla gestione integrata del rischio clinico e del rischio negli ambienti di lavoro.

Ha infine completato la formazione con un Master di primo livello in “Gestione della qualità del rischio clinico e della sicurezza del paziente” presso l’Università degli Studi di Verona.

ARCH. ISACCO MAZZON NON IDONEO

Il candidato, in possesso di laurea in architettura, ha conseguito il titolo di coordinatore della sicurezza in edilizia con frequenza del corso specifico.

Ha inoltre maturato una esperienza professionale nel settore edile, in qualità di tecnico di cantiere e di collaboratore esterno a studi di architettura.

Tuttavia l’interessato non ha documentato conoscenza delle organizzazioni sanitarie ed esperienza nell’ambito della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, del rischio clinico e delle interconnessioni con i percorsi di accreditamento e formazione.

Per quanto sopra si ritiene di escludere la candidatura dell’arch. Isacco Mazzon per mancanza di parte dei requisiti richiesti dall’avviso di selezione e di individuare in quanto rispondente ai requisiti richiesti dall’avviso di selezione n. 34.121/2014 la candidatura della dr.ssa Silvia Bizzego, con richiesta di adozione, da parte di codesto spettabile Servizio, del conseguente provvedimento di attribuzione dell’incarico di collaborazione occasionale”;

Preso atto che la dott.ssa Bizzego risulta essere in servizio a tempo indeterminato presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona con la qualifica di collaboratore professionale sanitario esperto - tecnico di laboratorio biomedico – cat. D;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta congiunta del dott. Marchiori e della dott.ssa Cervi, previa acquisizione della prescritta autorizzazione a svolgere l'incarico, da parte dell'Ente di appartenenza, ai sensi dell'art. 53 comma 8 del D. Lsg. 165/2001;

Avuto presente che:

- con nota 10.6.2014, n. 42.034 di prot., successivamente integrata con nota 14.8.2014, n. 57.840 di prot., questa Azienda ha chiesto, ai sensi dell'art. 53 comma 10 del D. Lgs. n. 165/2001, autorizzazione all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona per il conferimento di un incarico di natura occasionale alla dott. ssa Silvia Bizzego;
- in riscontro a quanto sopra, con nota 3.7.2014, n. 30.970 di prot., integrata con nota 4.9.2014, n. 39.973 di prot., l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona ha autorizzato la dott.ssa Silvia Bizzego allo svolgimento di un incarico occasionale presso questa Azienda, con richiesta di comunicare, a consuntivo, la data di effettivo svolgimento dell'attività nonché il relativo compenso lordo per i conseguenti adempimenti in materia di anagrafe delle prestazioni e trasparenza;

Preso atto altresì che ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6 bis del Dlgs. 165/2001 e s.m.i., ricorrono i presupposti di legittimità per il conferimento dell'incarico in parola, secondo quanto precisato dal citato Responsabile, ed in particolare:

- impossibilità di far fronte all'attività di cui trattasi con personale in servizio;
- oggetto della prestazione corrispondente alle competenze attribuite all'Amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati;
- prestazione di natura temporanea e altamente qualificata;
- preventiva determinazione di durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;

Visti:

- il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;
- l' art. 1, cc.7 e 8 della Legge 28.6.2012, n. 92;
- la D.G.R.V. 18.12.2012, n. 2621 – allegato A, recante disposizioni in materia di personale del SSR per l'anno 2013;
- *la D.G.R.V. 20.12.2013 n. 2587, recante "Disposizioni in materia di personale del SSR per l'anno 2014. Conferma ed integrazione dell'Allegato A della DGR 2621 del 18 dicembre 2012 e della DGR 2857 del 28 dicembre 2012"*;

Dato atto che, come stabilito dalla succitata D.G.R.V. 2587/2013 e successiva nota della Direzione Regionale Area Sanità e Sociale 30.12.2013, n. 568.482 di prot.:

- *"[...] anche per l'anno 2014, non saranno soggette alle procedure autorizzative previste dalla D.G.R. 2621/2012 le assunzioni di personale dipendente a tempo determinato o con rapporti di natura libero professionale, di consulenza e collaborazioni coordinate e continuative, prestazioni occasionali in presenza di autonomo finanziamento proveniente dallo Stato, dall'Unione Europea, dalla Regione, da altri enti pubblici, ovvero da soggetti privati. Per tali tipologie di acquisizioni di risorse umane è richiesta la sola comunicazione alla Segreteria Regionale per la Sanità"*;
- *"resta confermato il limite di costo relativo a consulenze, collaborazioni, interinale ed altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio sanitarie che, anche per l'anno 2014, non*

dovrà superare l'80% di quello sostenuto allo stesso titolo nel 2010, al netto di rapporti contrattuali dotati di specifico finanziamento” ;

Dato atto altresì che con nota pervenuta il 10.6.2014 la dott.ssa Silvia Bizzego ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto all'incarico da attribuire, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 14 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Propone l'adozione del conseguente provvedimento sottoriportato:

Il Direttore Generale

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avvenuta regolare istruttoria del provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo nonché del Direttore dei Servizi Sociali per quanto di rispettiva competenza:

DELIBERA

1. di conferire, per i motivi e le attività di cui in premessa, alla dott.ssa Silvia Bizzego, n. 28.12.1967, CF: BZZSLV67T68L781G, laureata in filosofia (vecchio ordinamento), in possesso di master di I Livello in “Gestione della qualità, del rischio clinico e della sicurezza del paziente”, un incarico di natura occasionale nell'ambito del Progetto “Organizzazione e gestione della sicurezza e salute nelle strutture sanitarie - Integrazione fra Sistemi di Gestione sul tema Salute e Sicurezza e Rischio Clinico nelle strutture del SSN”, da svolgere presso il Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL) dell'Ulss 20. Tale incarico ha effetto dal 29.9.2014 e conclusione stabilita per il 30.4.2015, data di scadenza del Progetto. E' previsto un compenso onnicomprensivo di € 5.000,00, inclusa IRAP ed eventuali oneriprevidenziali a carico dell'Azienda, qualora dovuti, a fronte di un impegno stimato di 140 ore massime. Il compenso stabilito verrà corrisposto al termine dell'incarico, previa presentazione, da parte della dott.ssa Cervi, di relazione conclusiva in merito alle attività svolte a agli obiettivi raggiunti;

E' previsto inoltre un rimborso spese fino ad un massimo di € 1.000,00 per gli spostamenti collegati al Progetto, da corrispondere previa rendicontazione analitica delle spese autorizzate ed effettivamente sostenute.

2. di dare atto che l'arch. Isacco Mazzon non è risultato in possesso di tutti i requisiti prescritti dall'avviso, secondo quanto comunicato dai referenti del Progetto;

3. di attribuire alla dott.ssa Vittoria Cervi, responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ulss n. 22 di Bussolengo nonché referente scientifico del succitato Progetto, la responsabilità dell'incarico di cui trattasi, nonché i compiti di controllo, verifica e liquidazione delle relative competenze

4. di prendere atto che il costo presunto del presente provvedimento, pari ad € 6.000,00, incluso il rimborso spese, trova copertura nel codice budget 012INAIL13 - Codice CUP

E81H08000040005 - che presenta la necessaria capienza;
5.di dare incarico al Responsabile U.O.C. Servizio Professionisti in Convenzione di comunicare all'interessata il presente provvedimento nonché di trasmettere all'Ente di appartenenza i dati a consuntivo riguardanti il periodo di svolgimento dell'incarico e il compenso lordo erogato;
6.di trasmettere alla Direzione Regionale Area Sanità e Sociale la scheda di cui all'allegato A della nota n. 568.482/2013 e di cui in premessa.

**CERTIFICAZIONI RELATIVE
ALLA DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 515 DEL 26/09/2014**

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 30/09/2014 nel sito web aziendale, ai sensi e per gli effetti dell'art.32 - comma 1 - della L. 18/6/ 2009 n. 69 e s.m.i.

Lo stesso giorno della pubblicazione l'atto è stato trasmesso al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 10 – comma 5 – della L.R. 14/9/1994 n. 56.

Verona, li 30/09/2014

Il Direttore U.O.C. Affari Generali e S.O.
F.to dott. Patrizio Muraro

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26/09/2014, come da norma regolamentare approvata con provvedimento del direttore generale n. 776 del 23-12-2010.

Verona, li 26/09/2014

Il Direttore U.O.C. Affari Generali e S.O.
F.to dott. Patrizio Muraro

CONTROLLO REGIONALE

La presente deliberazione è stata inviata alla Giunta Regionale del Veneto, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 9/9/1999, n. 46, il

Sulla presente deliberazione la Giunta Regionale ha espresso/apposto il visto di conformità/ congruità:

- ai sensi dell'art. 28 - comma 3 - della L.R. 3/2/1996, n.5 con D.G.R.
- ai sensi degli artt. 38 e 39 della L.R. 14/9/1994, n. 55 con D.G.R.

Verona, li

AUTENTICAZIONE COPIA DELIBERAZIONE

Copia conforme all'originale esistente in atti per uso amministrativo, composta di n° 8 fogli (incluso il presente).

Verona, li _____

Il Dirigente/Funziionario Responsabile